



CITTA' DI FRATTAMAGGIORE

- PROVINCIA DI NAPOLI -

IMMEDIATA ESECUZIONE SI NO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 26

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE (TARI) TASSA SUI RIFIUTI - ANNO 2014.

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, addì OTTO mese di SETTEMBRE alle ore 11,30 nella sala delle adunanze della Sede comunale, previa convocazione notificata nei modi e forme di legge, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta pubblica di PRIMA convocazione.

All'appello sono risultati presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

			P.	A.				P.	A.
1	RUSSO	FRANCESCO	X		17	COSTANZO	ORAZIO	X	
2	CAPASSO	ORAZIO		X	18	CAPASSO	PASQUALE	X	
3	DI MARZO	DOMENICO	X		19	DEL PRETE	PASQUALE	X	
4	DI MARZO	ANIELLO		X	20	D'AMBROSIO	GIUSEPPE		X
5	BARBATO	DANIELE		X	21	GRIMALDI	LUIGI	X	
6	PRATTICO	NATALE		X	22	GRIMALDI	TEORE SOSSIO		X
7	PELLINO	ENZO		X	23	AVETA	PASQUALE	X	
8	VITAGLIANO	CARLO		X	24	CESARO	NICOLA		X
9	DEL PRETE	FRANCESCO	X		25	DEL PRETE	GIUSEPPE	X	
10	DEL PRETE	MARCO ANTONIO		X	26	PEZZULLO	CARMINE	X	
11	RUGGIERO	VINCENZO	X		27	GRANATA	MICHELE	X	
12	PAROLISI	RAFFAELE		X	28	GIAMETTA	SIRIO	X	
13	CAPASSO	RAFFAELE	X		29	ALBORINO	GENNARO	X	
14	PEZZELLA	GIUSEPPE	X		30	PEZZULLO	CAMILLO	X	
15	LIMATOLA	SOSSIO	X		31	DELLE VOLPE	ANDREA	X	
16	LUPOLI	LUIGI	X						

PRESENTI N. 20 Consiglieri

ASSENTI n. 11 Consiglieri

= Presiede l'adunanza il **Presidente Grimaldi Luigi**, Consigliere comunale.

== Partecipa il Segretario Generale **Dr.ssa Patrizia Magnoni**, incaricato della redazione del verbale.

== Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, **DICHIARA APERTA LA SEDUTA.**

== In continuazione di seduta il Presidente introduce l'argomento posto al n.9 dell'ordine del giorno ad oggetto: "APPROVAZIONE TARIFFE (TARI) TASSA SUI RIFIUTI -ANNO 2014" e legge la proposta formulata dall'Assessore alle Finanze che, corredata dei prescritti pareri di cui all'art.49 del TUEL 267/2000, si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

== Interviene sull'argomento il Sindaco.

== Intervengono i Consiglieri Granata Michele e Aveta Pasquale.

== Il Presidente, poichè nessun altro Consigliere chiede di intervenire, pone ai voti la proposta come sopra riportata;

CONSIGLIERI PRESENTI N. 20

CONSIGLIERI ASSENTI N. 11

VOTI FAVOREVOLI N. 18

VOTI CONTRARI N. 2 (Granata Michele e Giametta Sirio)

ASTENUTI: ===

IL CONSIGLIO COMUNALE

== Preso atto dell'esito della votazione;

DELIBERA

1°)-**DI APPROVARE** la proposta ad oggetto:" APPROVAZIONE TARIFFE (TARI) TASSA SUI RIFIUTI -ANNO 2014" formulata dall'Assessore alle Finanze, che, corredata dei prescritti pareri favorevoli di cui all'art.49 del TUEL 267/2000, si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

2°)- **DI APPROVARE** il Piano Finanziario 2014 allegato alla presente proposta sotto la lettera "A", di cui forma parte integrante e sostanziale.

3°)- **DI APPROVARE** le misure tariffarie della tassa sui rifiuti di cui ai commi 641 e seguenti dell'art.1 della legge 27.12.2013, n.147, a valere per l'anno 2014, individuate secondo il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 27.4.1999, n.158, quali risultano dal documento "Transazione a TARI , *analisi stato dell'arte e definizione dello scenario*", allegato al presente atto sotto la lettera "B", per formarne parte integrante e sostanziale.

4°)- **DI DARE ATTO** che le misure tariffarie in questione sono indicate al netto di eventuali addizionali, accessori e simili che, se e nella misura in cui dovute, si aggiungeranno ad esse.

5°)-**DI STABILIRE** che dette tariffe si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2014.

6°)-**DI PUBBLICARE** il presente atto sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze in base alla normativa vigente di cui alla narrativa dell'allegata proposta.

7°)- **DI DARE, inoltre, ATTO** che il Responsabile del procedimento amministrativo riguardante l'adozione del presente atto è il Funzionario responsabile IUC.

== Il Presidente, successivamente, propone di rendere l'atto **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

== Con la stessa votazione come sopra indicata;

DELIBERA

== **DI RENDERE IL PRESENTE ATTO IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.**

== **Si dà atto che la discussione effettuata sull'argomento viene riportata nel resoconto stenotipato allegato all'originale del presente atto.**

== Successivamente il Presidente, su richiesta di alcuni consiglieri pone ai voti la sospensione della seduta per alcuni minuti che viene votata all'unanimità, per cui la seduta viene sospesa per riprendere alle ore 16,05 alla presenza di n.20 consiglieri di cui all'allegato elenco"Ripresa seduta ore 16,05".

COMUNE DI FRATTAMAGGIORE

(Provincia di Napoli)

Settore Finanze e Tributi

AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione tariffe (TARI) Tassa sui rifiuti – Anno 2014.

PREMESSO CHE

La legge 27.12.2013 n° 147 e successive modifiche, ha istituito dall'anno 2014, con i commi 639 e ss. dell'art. 1, l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Le caratteristiche della componente TARI della IUC possono essere così riassunte: la disciplina TARI, contenuta principalmente nei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della succitata legge n° 147/2013, non presenta aspetti di particolare novità rispetto alla TARES applicata nel 2013 ed alla precedente TIA. Essa è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, con esclusione delle aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e delle aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 c.c che non siano detenute o occupate in via esclusiva. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria. Il Comune, nella commisurazione della tariffa, tiene conto dei criteri determinati dal D.P.R. 27.4.1999 n° 158 (copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani). In alternativa, e nel rispetto del principio «chi inquina paga», può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Si ricorda che il nuovo tributo sostituisce il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), previsto dall'art. 14 del decreto legge 6.12.2011 n° 201, convertito con modificazioni dalla legge 22.12.2011 n° 214 e rimasto in vigore per il solo anno 2013, nonché la precedente tariffa prevista dall'art. 238 d. lgs. n° 156/2006 (così detta TIA2), introdotta dall'anno 2011 in sostituzione della tariffa prevista dall'art. 49 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n° 22 (così detta TIA1), a sua volta introdotta a decorrere dall'anno 2003 in sostituzione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU).

Il regolamento per la disciplina della IUC nelle sue tre componenti forma oggetto di separato, specifico atto deliberativo, che rinvia ad altre deliberazioni consiliari per l'approvazione delle aliquote, tariffe e detrazioni.

Con il presente atto si intende provvedere all'approvazione delle tariffe TARI, ai sensi del comma 683 dell'art. 1 della legge n° 147/2013, secondo cui «Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità

al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia ...”.

Per quanto riguarda la determinazione delle tariffe, il comma 651 dell'art. 1 della legge n° 147/2013 prevede che “Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158”.

Quest'ultimo decreto, che era già utilizzato per determinare le misure tariffarie della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, contiene appunto i criteri che consentono di calcolare la tariffe per le diverse tipologie di utenza, domestica e non domestica. Detti criteri possono essere così riassunti:

1. la tariffa di riferimento deve coprire tutti i costi del servizio;
2. la tariffa è composta da una parte fissa ed una variabile;
3. la tariffa è distinta in utenze domestiche e utenze non domestiche;
4. le utenze domestiche devono essere agevolate, secondo le espresse previsioni dell'art. 49, comma 10, del decreto legislativo 5.2.1997 n. 22 e dell'art. 4, comma 2, del D.P.R. 27.4.1999 n. 158;
5. la tariffa fissa per le utenze domestiche è data da una quota unitaria dei costi fissi, dalla superficie dell'abitazione e da un coefficiente di adattamento variabile secondo il numero dei componenti il nucleo familiare;
6. la tariffa variabile per le utenze domestiche è data da una quota unitaria dei rifiuti prodotti e da un coefficiente di produttività, anche questo variabile secondo il numero dei componenti il nucleo familiare;
7. la tariffa fissa per le utenze non domestiche è data da una quota unitaria dei costi fissi, dalla superficie dei locali occupati e da un coefficiente potenziale di produzione, a seconda della tipologia di attività svolta;
8. la tariffa variabile per utenze non domestiche è data dal costo unitario dei rifiuti prodotti, dalla superficie dei locali e da un coefficiente potenziale di produzione;

Con delibera di Giunta Comunale n. 77 del 19.06.2014, è stato stabilito di ricorrere anche attraverso la CONSIP o il MEPA a ditte specializzate per la definizione del piano tariffario;

Con determina dirigenziale n. 782 del 18.07.2014 è stato affidato il predetto servizio attraverso gara MEPA alla ditta Engineering Tributi Spa;

Al fine di determinare le tariffe da applicare nell'anno 2014, secondo il metodo normalizzato appena citato, deve ovviamente farsi riferimento ai dati esposti nell'apposito piano finanziario per l'anno 2014, formato ai sensi dall'art. 8 del D.P.R. 27.4.1999 n. 158, da approvarsi da parte del Consiglio Comunale e, pertanto, risulta allegato al presente atto;

Le tariffe TARI sono indicate nei prospetti allegati al presente atto, di cui formano parte integrante e sostanziale, i quali riportano:

- I costi del servizio da coprire con la tassa, suddivisi in costi fissi e variabili nonché tra costi delle utenze domestiche e quelli delle utenze non domestiche; al riguardo si precisa che la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche è fatta in base al gettito Tarsu dove l'utenza domestica si attestava intorno al 71% del carico generale. I costi fissi sono suddivisi in base al gettito pregresso derivante dalle sue tipologie di utenze; i costi variabili in base alla produzione di rifiuti (in particolare i costi variabili delle utenze non domestiche sono stati calcolati in base ai coefficienti Kd previsti dal D.P.R.

27.4.1999 n. 158);

- I coefficienti per l'attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tassa alle utenze domestiche ed a quelle non domestiche (si tratta rispettivamente dei coefficienti Ka e kb per le utenze domestiche e dei coefficienti Kc e Kd per le utenze non domestiche);
- Le superfici soggette a tassa per le singole tipologie di utenza, sia domestica che non domestica, secondo i dati più recenti disponibili risultanti nella banca dati Tarsu quale superficie soggetta a imposizione, tranne alcune limitate ipotesi (sotto categorie, utenze giornaliere) in cui il dato è stimato;
- I costi unitari fissi e variabili (Quf e Quv) sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche. Tale individuazione è effettuata in base alle superfici delle singole tipologie di utenza, a cui sono stati applicati gli idonei coefficienti Ka e Kb (alle utenze domestiche) e Kc e Kd (alle utenze non domestiche): a questo proposito si precisa che i coefficienti Ka sono previsti in misura unica dal D.P.R. n. 158/1999, mentre quelli Kb, previsti tra un minimo ed un massimo dal suddetto D.P.R. n. 158/1999, sono stati adottati nelle misure minime;

I prospetti di cui sopra sono stati elaborati tenendo conto della esigenza di agevolare le utenze domestiche, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 2, del D.P.R. 158/1999, a cui è stata data attuazione in particolare con la suddivisione dei costi del servizio tra utenze domestiche e utenze non domestiche, nonché con la individuazione dei coefficienti Ka e Kc per l'attribuzione della parte fissa di tassa e dei coefficienti Kb e Kd per l'attribuzione della parte variabile;

I prospetti riportano, infine, le singole misure tariffarie per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche, suddivise tra parte fissa e parte variabile, misure determinate in base ai costi complessivi, ai coefficienti, alle superfici ed ai costi unitari;

Riguardo alle misure tariffarie appena indicate, si precisa quanto segue:

- esse sono ovviamente al netto di eventuali addizionali, accessori e simili che, se e nella misura in cui dovute, si aggiungeranno ad esse;
- la loro determinazione costituisce provvedimento di normazione secondaria, avente contenuto generale, rispetto al quale non sussiste l'obbligo di motivazione;

Il termine per deliberare le tariffe è stato stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione dall'art. 27, comma 8, della legge 28.12.2001 n. 448; detto termine è stato confermato anche dall'art. 1, comma 169, della legge 27.12.2006 n. 296, sia pure con specifico riferimento ai soli tributi, con la previsione che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine suddetto, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento: in base a tale criterio la presente deliberazione, approvata entro la data di approvazione del bilancio preventivo 2014, entra in vigore dall'1.1.2014.

Il comma 15 dell'art. 13 del decreto legge 6.12.2011 n° 201, convertito con modificazioni dalla legge 22.12.2011 n° 214, ha stabilito che, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di trenta giorni dalla data in cui sono divenute esecutive, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti.

Riguardo alle modalità di pubblicazione delle deliberazioni di adozione del regolamento e delle aliquote, la nota n° 4033 del 28.2.2014 del Ministero dell'Economia e Finanze ha stabilito che, a decorrere dal 3 marzo 2014, è disponibile sul portale del federalismo fiscale la procedura di

trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote IMU, TARI e TASI. La nota suddetta precisa che l'inserimento di tali atti nell'applicazione informatica presente nel suddetto portale sostituisce ogni altra modalità di invio precedentemente indicata e che la trasmissione telematica secondo la procedura sopra descritta è da ritenersi valida ai fini dell'adempimento dell'obbligo di cui all'art. 52, comma 2, del d. lgs. 15.12.1997 n° 446 e non deve, pertanto, essere accompagnata dall'invio dei documenti in formato cartaceo o mediante pec.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE IUC
Sig. Pasquale Palmieri

L'Assessore alle Finanze, Dr. Antonio Fiorentino, vista la precedente relazione del Funzionario Responsabile IUC,

PROPONE

1. Di approvare il Piano Finanziario 2014 allegato al presente atto sotto la lettera "A", di cui forma parte integrante e sostanziale;
2. Di approvare le misure tariffarie della tassa sui rifiuti di cui ai commi 641 e seguenti dell'art. 1 della legge 27.12.2013, n. 147, a valere per l'anno 2014, individuate secondo il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 27.04.1999, n.158, quali risultano dal documento " *Transazione a Tari, analisi stato dell'arte e definizione dello scenario*", allegato al presente atto sotto la lettera "B", di cui forma parte integrante e sostanziale;
3. Di dare atto che le misure tariffarie in questione sono indicate al netto di eventuali addizionali, accessori e simili che, se e nella misura in cui dovute, si aggiungeranno ad esse;
4. Di stabilire che dette tariffe si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2014;
5. Di pubblicare il presente atto nel sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze in base alla normativa vigente di cui alla precedente narrativa;
6. Di dare inoltre atto che responsabile del procedimento amministrativo riguardante l'adozione del presente atto è il Funzionario Responsabile IUC;
7. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

L'ASSESSORE ALLE FINANZE

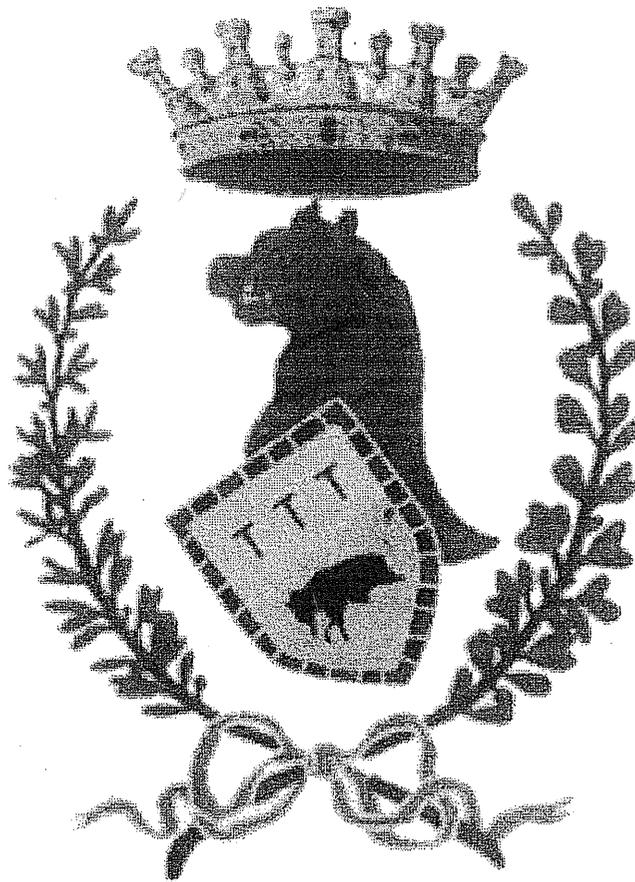
Dr. Antonio Fiorentino

Vista la relazione del Funzionario Responsabile IUC;
vista la proposta sottoscritta dall'Assessore alle Finanze e Tributi, Dr. Antonio Fiorentino;
vista la normativa vigente in materia;
preso atto della volontà espressa nel presente atto;
attesa la competenza del supremo organo consiliare di approvare la predetta proposta;
si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole di regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Dr.ssa Annamaria Volpicelli

Allegato 2



**COMUNE DI
FRATTAMAGGIORE**

**PIANO FINANZIARIO 2014
(DPR 27/4/1999, N. 158)**

PREMESSA NORMATIVA

La legge 27 Dicembre 2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ha istituito dal 1° gennaio 2014 la IUC – Imposta Unica Comunale.

Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La TARI é dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Il comune nella commisurazione della TARI tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.

In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36.

Le risorse finanziarie

METODOLOGIA

Nella prospettiva di applicazione di "**TARI tributo**" il Piano finanziario è stato predisposto al lordo dei costi.

I costi sono classificati secondo quanto disposto dal DPR 158/99:

Costi operativi di gestione - CG.

I costi operativi di gestione sono suddivisi come segue:

a) CGIND = Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati.

In tali costi sono compresi:

Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche = CSL

Costi di Raccolta e Trasporto RSU = CRT

Costi di Trattamento e Smaltimento RSU = CTS

Altri Costi = AC

b) CGD = Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

In tali costi sono compresi:

Costi di Raccolta Differenziata per materiale = CRD

Costi di Trattamento e Riciclo = CTR

Costi Comuni - CC.

In tali costi sono compresi:

Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso = CARC

Costi Generali di Gestione = CGG.

Costi Comuni Diversi = CCD

Costi d'Uso del Capitale - CK.

I costi d'uso del capitale comprendono: Ammortamenti (Amm.), Accantonamenti (Acc.) e Remunerazione del capitale investito (R).

I costi relativi al personale (personale, contributi, TFR) alle voci CRT e CRD sono stati imputati per il **70% a quota fissa.**

COMUNE DI FRATTAMAGGIORE - PIANO FINANZIARIO 2014

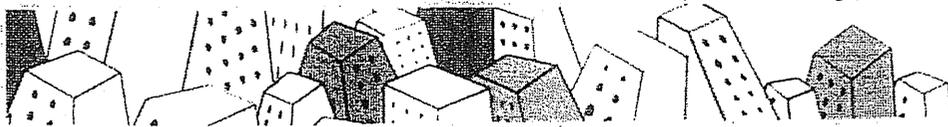
		TOTALE	FISSA	VARIABILE
CSL	Spazzamento e lavaggio strade			
	Personale	€ 773.894,32	€ 773.894,32	€ 0,00
	Vestiario	€ 9.859,48	€ 9.859,48	€ 0,00
	Spese diverse	€ 13.230,99	€ 13.230,99	€ 0,00
	Manutenzioni e spese	€ 70.179,37	€ 70.179,37	€ 0,00
	TOTALE	€ 867.164,16	€ 867.164,16	€ 0,00
CRT	Raccolta e trasporto indifferenziato			
	Personale	€ 795.667,20	€ 556.967,04	€ 238.700,16
	Contributi	€ 255.483,44	€ 178.838,41	€ 76.645,03
	TFR	€ 46.358,15	€ 32.450,71	€ 13.907,45
	Esercizio automezzi	€ 213.757,64	€ 0,00	€ 213.757,64
	Materiali vari	€ 11.025,82	€ 0,00	€ 11.025,82
	TOTALE	€ 1.322.292,26	€ 768.256,16	€ 554.036,10
CRD	Raccolta e trasporto frazioni differenziate			
	Personale	€ 807.512,58	€ 565.258,80	€ 242.253,77
	Contributi	€ 259.368,16	€ 181.557,71	€ 77.810,45
	TFR	€ 47.061,54	€ 32.943,08	€ 14.118,46
	Esercizio automezzi	€ 234.216,06	€ 0,00	€ 234.216,06
	Materiali vari	€ 11.025,82	€ 0,00	€ 11.025,82
	TOTALE	€ 1.359.184,16	€ 779.759,60	€ 579.424,57
CTR	Trattamento e recupero raccolte differenziate			
	Bonifica amianto	€ 38.000,00	€ 0,00	€ 38.000,00
	Proventi Conai	-€ 284.000,00	€ 0,00	-€ 284.000,00
	TOTALE	-€ 246.000,00	€ 0,00	-€ 246.000,00
CTS	Trattamento e smaltimento r.s.u.			
	Rifiuto indifferenziato	€ 1.100.000,00	€ 0,00	€ 1.100.000,00
	Altri rifiuti	€ 655.852,00	€ 0,00	€ 655.852,00
	TOTALE	€ 1.755.852,00	€ 0,00	€ 1.755.852,00
AC	Altri costi eventuali			
	Analisi dei rifiuti	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 0,00
CARC	Accertamento e riscossione			
	Costi di riscossione	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 0,00
CGG	Costi generali di gestione			

COMUNE DI FRATTAMAGGIORE - PIANO FINANZIARIO 2014

	Costi generali di gestione	€ 6.400,00	€ 6.400,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 6.400,00	€ 6.400,00	€ 0,00
<i>CCD</i>	<i>Costi comuni diversi</i>			
	Costi comuni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>CK</i>	<i>Costi d'uso del capitale</i>			
	Varie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE GENERALE	€ 5.086.392,58	€ 2.443.079,91	€ 2.643.312,67

COMUNE DI FRATTAMAGGIORE

PIANO FINANZIARIO RIFIUTI				
Utenze Domestiche	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOTALE	RAPPORTO
	€ 1.734.586,74	€ 1.876.752,00	€ 3.611.338,73	71,0
Utenze Non Domestiche	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOTALE	RAPPORTO
	€ 708.493,17	€ 766.560,67	€ 1.475.053,85	29,0
Piano Finanziario complessivo			€ 5.086.392,58	
	€ 2.443.079,91	€ 2.643.312,67		
	48,03	51,97		



Allepato & B u

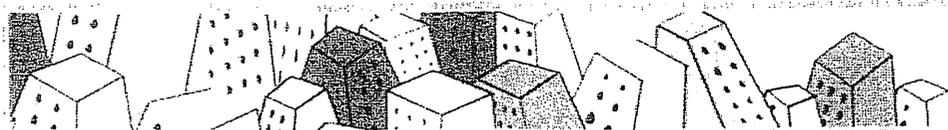
ENGINEERING TRIBUTI



COMUNE DI FRATTAMAGGIORE



**TRANSIZIONE A TARI
ANALISI STATO DELL'ARTE
E
DEFINIZIONE DELLO SCENARIO**



PREMESSA

UTENZE DOMESTICHE

E' stata adottata la misura del coefficiente "kb" per i nuclei da 1 componente nella misura del 120% del massimo e per i nuclei da 2 componenti nella misura massima ex-DPR 158/99.

UTENZE NON DOMESTICHE

E' stata eliminata la riduzione del 20% uniformando le tre utenze interessate alla riduzione del 40%.

E' stata rimodulata la misura dei coefficienti "kc" e "kd" come di seguito:

Descrizione	Misura dei coefficienti
1 - MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE PRIVATE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	minimo
2 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	150% del massimo
240 - CINEMATOGRAFI E TEATRI CON RIDUZIONE	150% del massimo
3 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	150% del massimo
300 - IMMOBILE A DISPOSIZIONE	150% del massimo
302 - AZIENDA AGRICOLA	minimo
340 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI CON RIDUZIONE	150% del massimo
4 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	minimo
440 - CAMPEGGI, ECC. CON RIDUZIONE	minimo
5 - STABILIMENTI BALNEARI	minimo
6 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	140% del massimo
640 - ESPOSIZIONI, ECC. CON RIDUZIONE	140% del massimo
7 - ALBERGHI CON RISTORANTE	minimo
740 - ALBERGHI CON RIDUZIONE	minimo
8 - ALBERGHI SENZA RISTORANTE	minimo
9 - CASE DI CURA E RIPOSO	minimo
10 - OSPEDALI, CLINICHE VETERINARIE	minimo
1040 - OSPEDALI, CLINICHE VETERINARIE CON RIDUZIONE	minimo
11 - UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	medio
1140 - UFFICI, ECC. CON RIDUZIONE	medio
12 - BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	150% del massimo
1240 - BANCHE CON RIDUZIONE	150% del massimo
13 - NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	massimo
1340 - NEGOZI, ECC. CON RIDUZIONE	massimo
14 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	minimo
1440 - EDICOLA, ECC. CON RIDUZIONE	minimo
15 - NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	120% del massimo
1540 - NEGOZI PARTICOLARI CON RIDUZIONE	120% del massimo
16 - BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	minimo

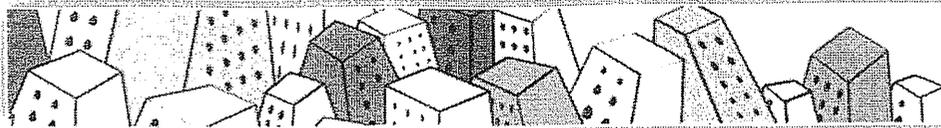


17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	minimo
1740 - PARRUCCHIERE, ECC. CON RIDUZIONE 40%	minimo
18 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	massimo
1840 - FALEGNAME, ECC. CON RIDUZIONE	massimo
19 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	minimo
1940 - CARROZZERIA, ECC. CON RIDUZIONE 40%	minimo
20 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	massimo
2040 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON RIDUZIONE	massimo
21 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	massimo
2140 - ATTIVITA' ARTIGIANALI CON RIDUZIONE	massimo
22 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB, BIRRERIE	50% del minimo
2240 - RISTORANTI, ECC. CON RIDUZIONE 40%	50% del minimo
2250 - RISTORANTI, ECC. AREE ESTERNE	50% del minimo
23 - MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	50% del minimo
24 - BAR, CAFFE', PASTICCERIA	50% del minimo
25 - SUPERMERCATO, PANE E PASTA, GENERI ALIMENTARI	minimo
2540 - SUPERMERCATI, ECC. CON RIDUZIONE	minimo
2550 - SUPERMERCATI, ECC. AREE ESTERNE	minimo
26 - PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	minimo
27 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	50% del minimo
2740 - ORTOFRUTTA, ECC. CON RIDUZIONE	50% del minimo
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI	minimo
29 - BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	50% del minimo
30 - DISCOTECHES, NIGHT CLUB	medio

N.B:

Per la determinazione del valore dei coefficienti al di sotto del minimo ed al di sopra del massimo di quanto previsto dal DPR 158 si è fatto ricorso alla legge **68/2014** di conversione in legge del DL 16/2014 che prevede: *"Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere per gli anni **2014 e 2015** l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento..."*.

Per completezza di esposizione si mantiene l'esposizione sulla rilevazione dello stato dell'arte.



RILEVAZIONE SULLO STATO DELL'ARTE

Il presente documento viene redatto a conclusione della prima fase di analisi sullo stato dell'arte degli archivi trasmessi dal Comune.

STATO DELL'ARTE

La base di partenza dell'elaborazione necessaria all'analisi per il passaggio da Tarsu a TARI sono state le banca dati relative al ruolo Tarsu e all'anagrafe comunale.

ANAGRAFE COMUNALE

Dall'analisi risultano complessivamente n. 30.477 abitanti per un totale di n. 10.731 nuclei familiari così suddivisi:

TIPOLOGIA	N. NUCLEI
nuclei da 1 componente	2.435
nuclei da 2 componenti	2.391
nuclei da 3 componenti	2.224
nuclei da 4 componenti	2.374
nuclei da 5 componenti	950
nuclei da 6 o più componenti	357

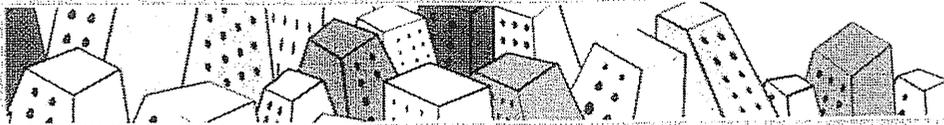
RUOLO TAR SU

Dall'analisi iniziale del ruolo risultano n. 14.908 utenze complessive così determinate:

- n. 1.974 utenze *NON DOMESTICHE*
- n. 12.934 utenze *DOMESTICHE*

Abbiamo rielaborato sia le entrate che le superfici complessive inserite nel ruolo: la situazione della TAR SU risulta così dettagliata:

Metri quadri a ruolo		1.193.910,84
mq DOMESTICHE	1.000.997,05	84%
mq NON DOMESTICHE	192.913,79	16%
Entrate complessive a ruolo		€. 4.759.261,00
Entrate utenze domestiche	€. 3.362.330,00	71%
Entrate utenze non domestiche	€. 1.396.931,00	29%



RICLASSIFICAZIONE DELLE UTENZE

Le **UTENZE DOMESTICHE** sono state incrociate con l'archivio dell'anagrafe comunale con i seguenti risultati:

- n. 9.490 utenze sono state regolarmente riscontrate nell'archivio anagrafico e, quindi, per le stesse è stato possibile l'attribuzione del numero di componenti il nucleo familiare
- n. 758 utenze presentavano codice fiscale errato, diversità di nominativi tra ruolo ed anagrafe, cambi di residenza: sono state, comunque, inserite nella categoria delle abitazioni principali
- n. 27 utenze risultano intestate a persona giuridica
- n. 5 utenze residenti all'estero
- n. 886 utenze presenti a ruolo quali residenti non hanno trovato riscontro nell'anagrafe (tra questi soggetti deceduti e trasferiti senza eredi): **nella presente elaborazione, trattandosi di contribuenti esistenti nel ruolo Tarsu, sono stati inseriti nello scenario tariffario con l'attribuzione "minima possibile" di 1 componente il nucleo.**
- n. 35 utenze non risultano residenti nel Comune di Frattamaggiore

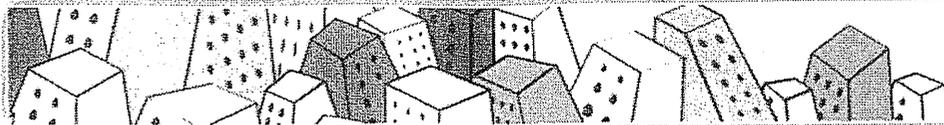
Tale incrocio ha consentito di verificare la presenza in anagrafe di 1.240 famiglie – corrispondenti a complessivi 2.803 abitanti – per le quali nessuno dei componenti risulta titolare di posizione Tarsu; si può trattare sia di elusione del tributo, sia di presenza di altri titolari che provvedono in nome e per conto degli stessi.

In considerazione del lavoro di aggregazione effettuato non si è tenuto conto di queste situazioni nello scenario tariffario.

Sono stati riscontrati n. 248 contribuenti complessivi con posizioni "doppie", intestate, cioè, a persone già titolari di tributo presso l'abitazione principale.

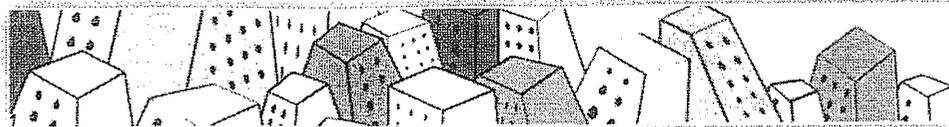
Le utenze domestiche, dopo le operazioni di incrocio di cui al punto precedente, sono state riclassificate come di seguito:

Origine Tarsu	Classificazione TARI	Descrizione
Abitazioni di residenti	Abitazione civile di residenti	Utenze con attribuzione dei componenti del nucleo ricavati dall'anagrafe
Abitazioni ad uso discontinuo	Abitazione stagionale	Utenze con attribuzione dei componenti del nucleo ricavati dall'anagrafe
Abitazioni – intestatario con altra residenza anagrafica	Abitazione doppia di residenti	Utenze con attribuzione dei componenti il nucleo con la media di 35 mq./ab*
Immobile non pertinenziale con superficie inferiore a mq. 28	Box di residenti	Attribuito 1 componente al nucleo
Abitazione a disposizione di residenti	Abitazione a disposizione	Attribuito 1 componente al nucleo
Locali scoperti a disposizione non collegati all'abitazione	Pertinenze scoperte di residenti	Utenze con attribuzione dei componenti del nucleo ricavati dall'anagrafe



Abitazioni di proprietari non riscontrati in anagrafe	Abitazione di residenti – non riscontrata	Attribuito 1 componente al nucleo
Abitazioni di proprietari trasferiti senza subentro - non riscontrati in anagrafe	Abitazione a disposizione di residenti – non riscontrata (senza subentro)	Attribuito 1 componente al nucleo
Abitazioni saltuarie di proprietari non riscontrati in anagrafe	Abitazione stagionale di residenti – non riscontrata	Attribuito 1 componente al nucleo
Immobile non pertinenziale con superficie inferiore a mq. 28 non riscontrato in anagrafe	Box di residenti – non riscontrato	Attribuito 1 componente al nucleo
Abitazione di residenti all'estero	Abitazione AIRE	Utenze con attribuzione dei componenti del nucleo ricavati dall'anagrafe
Immobile non domestico ad uso domestico	Abitazione di persona giuridica	Attribuiti 3 componenti al nucleo
Immobile di non domestico non pertinenziale con superficie inferiore a mq. 28	Box di persona giuridica	Attribuito 1 componente al nucleo
Abitazione di non residenti in Comune di Frattamaggiore	Abitazione di non residenti	Attribuiti 3 componenti al nucleo
Abitazione saltuaria di non residenti in Comune di Frattamaggiore	Abitazione stagionale di non residenti	Attribuiti 3 componenti al nucleo

* il rapporto di 35 mq. per ogni componente è il risultato del rapporto tra i 27.661 abitanti relativi alle utenze regolarmente riscontrate all'anagrafe ed i mq. 896.285,17 di superficie complessivamente occupata relativi all'abitazione principale.



Ai sensi dei criteri di cui sopra sono state determinate le seguenti categorie:

ABITAZIONE CIVILE DI RESIDENTI	N. Utenze	Sup. abitazione	Sup. pertinenze
NUCLEO 1	1848	151457,68	8416,03
NUCLEO 2	2218	196393,83	12829,92
NUCLEO 3	2037	188563,53	11628,29
NUCLEO 4	2179	200477,08	11495,72
NUCLEO 5	882	79159	5046,27
NUCLEO 6 o superiore	326	28604,45	2080,24

ABITAZIONE STAGIONALE	N. Utenze	Sup. abitazione	Sup. pertinenze
NUCLEO 1	0	0	0
NUCLEO 2	1	100	0
NUCLEO 3	4	417,52	0
NUCLEO 4	1	109	22
NUCLEO 5	1	121	55
NUCLEO 6 o superiore	0	0	0

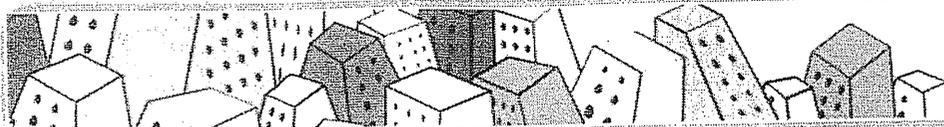
ABITAZIONE DOPPIA DI RESIDENTI	N. Utenze	Sup. abitazione	Sup. pertinenze
NUCLEO 1	18	557,85	50
NUCLEO 2	115	6172,56	258
NUCLEO 3	81	7118,63	266,41
NUCLEO 4	26	3069,15	30
NUCLEO 5	5	801,86	37
NUCLEO 6 o superiore	3	793	0

BOX DI RESIDENTI	N. Utenze	Sup. abitazione	Sup. pertinenze
NUCLEO 1	55	920,4	-

ABITAZIONE A DISPOSIZIONE DI RESIDENTI	N. Utenze	Sup. abitazione	Sup. pertinenze
NUCLEO 1	49	4085,61	85,13

PERTINENZE SCOPERTE DI RESIDENTI	N. Utenze	Sup. abitazione	Sup. pertinenze
NUCLEO 1	1	0	112
NUCLEO 2	1	0	40
NUCLEO 3	2	0	56
NUCLEO 4	1	0	55
NUCLEO 5	0	0	0
NUCLEO 6 o superiore	0	0	0

ABITAZIONE NON RICONTRATA IN ANAGRAFE	N. Utenze	Sup. abitazione	Sup. pertinenze
NUCLEO 1	46	3381,99	76



ABITAZIONE A DISPOSIZIONE NON RISRCONTRATA IN ANAGRAFE	N. Utenze	Sup. abitazione	Sup. pertinenze
NUCLEO 1	828	57534,4	2237,57

ABITAZIONE STAGIONALE NON RISRCONTRATA IN ANAGRAFE	N. Utenze	Sup. abitazione	Sup. pertinenze
NUCLEO 1	12	905	0

BOX RESIDENTI NON RISRCONTRATO IN ANAGRAFE	N. Utenze	Sup. abitazione	Sup. pertinenze
NUCLEO 1	2	37	-

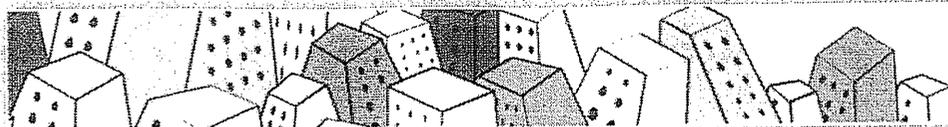
ABITAZIONE ISCRITTI AIRE	N. Utenze	Sup. abitazione	Sup. pertinenze
NUCLEO 1	3	222,13	0
NUCLEO 2	1	70	16
NUCLEO 3	0	0	0
NUCLEO 4	0	0	0
NUCLEO 5	1	95,97	13
NUCLEO 6 o superiore	0	0	0

ABITAZIONE DI PERSONA GIURIDICA	N. Utenze	Sup. abitazione	Sup. pertinenze
NUCLEO 3	27	3020,99	42,25

BOX DI PERSONA GIURIDICA	N. Utenze	Sup. abitazione	Sup. pertinenze
NUCLEO 1	4	94,16	-

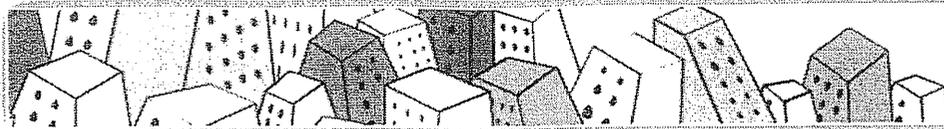
ABITAZIONE DI NON RESIDENTI	N. Utenze	Sup. abitazione	Sup. pertinenze
NUCLEO 3	27	1978,26	41

ABITAZIONE STAGIONALE DI NON RESIDENTI	N. Utenze	Sup. abitazione	Sup. pertinenze
NUCLEO 3	8	631,03	109



Le **UTENZE NON DOMESTICHE** sono state riclassificate nelle 30 categorie previste dalla TARI:

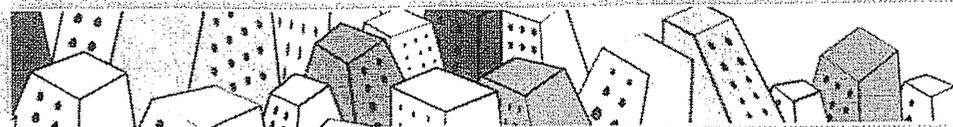
Descrizione	Superficie totale	Utenze	Percentuale di riduzione
1 - MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE PRIVATE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	5540,55	34	0
2 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	0	0	0
240 - CINEMATOGRAFI E TEATRI CON RIDUZIONE	836,59	1	40%
3 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	12737,01	53	0
300 - IMMOBILE A DISPOSIZIONE	3687,21	13	*
302 - AZIENDA A RICOLA	20	1	0
340 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI CON RIDUZIONE	4219	8	40%
4 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	1392	20	0
440 - CAMPEGGI, ECC. CON RIDUZIONE	360	2	40%
5 - STABILIMENTI BALNEARI	0	0	0
6 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	5362,09	38	0
640 - ESPOSIZIONI, ECC. CON RIDUZIONE	1408	3	40%
7 - ALBERGHI CON RISTORANTE	550	1	0
740 - ALBERGHI CON RIDUZIONE	250	1	40%
8 - ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0	0	0
9 - CASE DI CURA E RIPOSO	2343	6	0
10 - OSPEDALI, CLINICHE VETERINARIE	85	1	0
1040 - OSPEDALI, CLINICHE VETERINARIE CON RIDUZIONE	266	1	40%
11 - UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	24600,2	296	0
1140 - UFFICI, ECC. CON RIDUZIONE	4288,71	57	40%
12 - BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	6093,68	23	0
1240 - BANCHE CON RIDUZIONE	684,98	3	40%
13 - NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	22578,93	378	0
1340 - NEGOZI, ECC. CON RIDUZIONE	1217,6	7	40%
14 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	3027,1	65	0
1440 - EDICOLA, ECC. CON RIDUZIONE	448,5	5	40%
15 - NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	10969,18	171	0
1540 - NEGOZI PARTICOLARI CON RIDUZIONE	2160	3	40%
16 - BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	116,9	3	0
17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	3614,51	70	0
1740 - PARRUCCHIERE, ECC. CON RIDUZIONE 40%	829,4	11	40%
18 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	855,96	18	0
1840 - FALEGNAME, ECC. CON RIDUZIONE	110	1	40%
19 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1839,1	27	0
1940 - CARROZZERIA, ECC CON RIDUZIONE 40%	1604	13	40%
20 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	7042	30	0
2040 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON RIDUZIONE	14305,21	15	40%
21 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	17029,3	209	0
2140 - ATTIVITA' ARTIGIANALI CON RIDUZIONE	4574,9	28	40%
22 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB, BIRRERIE	4603,98	42	0



2240 – RISTORANTI, ECC. CON RIDUZIONE 40%	800	6	40%
2250 – RISTORANTI, ECC. AREE ESTERNE	40	1	50%
23 - MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	232	3	0
24 - BAR, CAFFE', PASTICCERIA	5613,45	97	0
25 – SUPERMERCATO, PANE E PASTA, GENERI ALIMENTARI	6923,86	115	0
2540 – SUPERMERCATI, ECC. CON RIDUZIONE	3057,23	24	40%
2550 – SUPERMERCATI, ECC. AREE ESTERNE	718,68	1	50%
26 - PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	927,61	14	0
27 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	2285,01	50	0
2740 – ORTOFRUTTA, ECC. CON RIDUZIONE	151	5	40%
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI	0	0	0
29 - BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	166	7	0
30 - DISCOTECHES, NIGHT CLUB	3269,5	18	0

N.B.:

- Le riduzioni indicate vengono applicate sia alla quota fissa che alla quota variabile.
- Sono state riscontrate n. 2 utenze per complessivi mq. 6.085 appartenenti a **Scuole medie statali** per le quali, ai sensi della normativa vigente, i costi del servizio vengono coperti da **contributo del MIUR**
- * nella sottocategoria "IMMOBILE A DISPOSIZIONE" sono inserite utenze in liquidazione con **abbattimento totale della quota variabile**
- Non è stata riscontrata utenza relativa all'Ospedale coincidente con l'indirizzo anagrafico



ELABORAZIONE SCENARIO DI TRANSIZIONE A TARI

Terminata la fase di riclassificazione delle utenze, si è proceduto per la determinazione di un primo scenario di transizione da TARSU a TARI.

Il documento prevede la determinazione tariffaria con il raggiungimento del 100% di copertura dei costi evidenziati nel Piano finanziario trasmessoci con i relativi confronti con le tariffe TARSU 2013.

N.B.: nella fase di confronto vengono considerate le tariffe TARSU incrementate delle addizionali ex-Eca (10%)

Nello scenario elaborato sono stati utilizzati i seguenti criteri:

- attribuzione all'insieme delle UTENZE DOMESTICHE una contribuzione complessiva pari al 71% del totale così come risultante dal "ruolo Tarsu" trasmessoci;
- determinazione dei coefficienti Kb (utenze domestiche) e Kc e Kd (utenze non domestiche) nella misura minima di legge

Le quote sono così determinate:

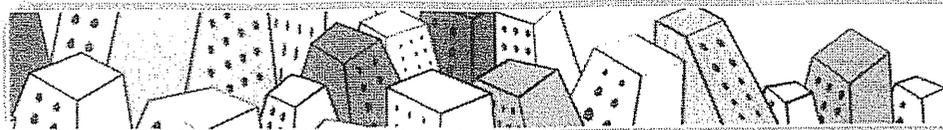
PIANO FINANZIARIO				
Utenze Domestiche	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOTALE	RAPPORTO
	€ 1.734.586,74	€ 1.876.752,00	€ 3.611.338,73	71%
Utenze Non Domestiche	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOTALE	RAPPORTO
	€ 708.493,17	€ 766.560,67	€ 1.475.053,85	29%
Piano Finanziario complessivo			€ 5.086.392,58	

L'incidenza complessiva delle quote è:

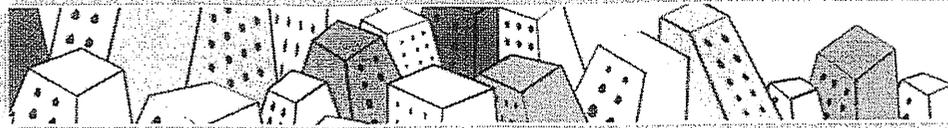
Quota fissa	€ 2.443.079,91	48,03%
Quota variabile	€ 2.643.312,67	51,97%
Totale	€ 5.086.392,58	

I coefficienti utilizzati sono:

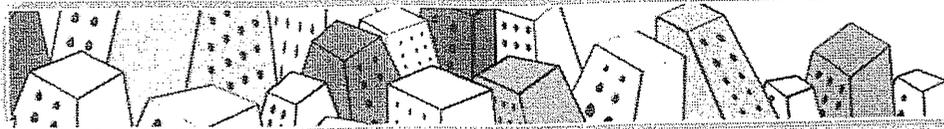
UTENZE DOMESTICHE	Ka (quota fissa)	Kb (quota variabile)		
		Min.	Max.	scelto
Nucleo da 1	0,81	0,6	1	1,2
Nucleo da 2	0,94	1,4	1,8	1,8
Nucleo da 3	1,02	1,8	2,3	1,8
Nucleo da 4	1,09	2,2	3	2,2
Nucleo da 5	1,1	2,9	3,6	2,9
Nucleo da 6	1,06	3,4	4,1	3,4



UTENZE NON DOMESTICHE	Kc (quota fissa)			Kd (quota variabile)		
	Min.	Max.	scelto	Min.	Max.	scelto
1 - MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE PRIVATE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,45	0,63	0,45	4,00	5,50	4
2 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,33	0,47	0,705	2,90	4,12	6,18
240 - CINEMATOGRAFI E TEATRI CON RIDUZIONE	0,33	0,47	0,705	2,90	4,12	6,18
3 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,36	0,44	0,66	3,20	3,90	5,85
300 - IMMOBILE A DISPOSIZIONE	0,36	0,44	0,66	3,20	3,90	5,85
302 - AZIENDA A RICOLA	0,36	0,44	0,36	3,20	3,90	3,2
340 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI CON RIDUZIONE	0,36	0,44	0,66	3,20	3,90	5,85
4 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,63	0,74	0,63	5,53	6,55	5,53
440 - CAMPEGGI, ECC. CON RIDUZIONE	0,63	0,74	0,63	5,53	6,55	5,53
5 - STABILIMENTI BALNEARI	0,35	0,59	0,35	3,10	5,20	3,1
6 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,34	0,57	0,798	3,03	5,04	7,056
640 - ESPOSIZIONI, ECC. CON RIDUZIONE	0,34	0,57	0,798	3,03	5,04	7,056
7 - ALBERGHI CON RISTORANTE	1,01	1,41	1,01	8,92	12,45	8,92
740 - ALBERGHI CON RIDUZIONE	1,01	1,41	1,01	8,92	12,45	8,92
8 - ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,85	1,08	0,85	7,50	9,50	7,5
9 - CASE DI CURA E RIPOSO	0,90	1,09	0,9	7,90	9,62	7,9
10 - OSPEDALI, CLINICHE VETERINARIE	0,86	1,43	0,86	7,55	12,60	7,55
1040 - OSPEDALI, CLINICHE VETERINARIE CON RIDUZIONE	0,86	1,43	0,86	7,55	12,60	7,55
11 - UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	0,90	1,17	1	7,90	10,30	8,5
1140 - UFFICI, ECC. CON RIDUZIONE	0,90	1,17	1	7,90	10,30	8,5
12 - BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,48	0,79	1,185	4,20	6,93	10,395
1240 - BANCHE CON RIDUZIONE	0,48	0,79	1,185	4,20	6,93	10,395
13 - NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	0,85	1,13	1,13	7,50	9,90	9,9
1340 - NEGOZI, ECC. CON RIDUZIONE	0,85	1,13	1,13	7,50	9,90	9,9
14 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,01	1,50	1,01	8,88	13,22	8,88
1440 - EDICOLA, ECC. CON RIDUZIONE	1,01	1,50	1,01	8,88	13,22	8,88
15 - NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,56	0,91	1,092	4,90	8,00	9,6
1540 - NEGOZI PARTICOLARI CON RIDUZIONE	0,56	0,91	1,092	4,90	8,00	9,6
16 - BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,19	1,67	1,19	10,45	14,69	10,45
17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,19	1,50	1,19	10,45	13,21	10,45
1740 - PARRUCCHIERE, ECC. CON RIDUZIONE 40%	1,19	1,50	1,19	10,45	13,21	10,45
18 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,77	1,04	1,04	6,80	9,11	9,11
1840 - FALEGNAME, ECC. CON RIDUZIONE	0,77	1,04	1,04	6,80	9,11	9,11
19 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,91	1,38	0,91	8,02	12,10	8,02
1940 - CARROZZERIA, ECC CON RIDUZIONE 40%	0,91	1,38	0,91	8,02	12,10	8,02
20 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,33	0,94	0,94	2,90	8,25	8,25
2040 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON RIDUZIONE	0,33	0,94	0,94	2,90	8,25	8,25
21 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,45	0,92	0,92	4,00	8,11	8,11
2140 - ATTIVITA' ARTIGIANALI CON RIDUZIONE	0,45	0,92	0,92	4,00	8,11	8,11
22 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB, BIRRERIE	3,40	10,28	1,7	29,93	90,50	14,965
2240 - RISTORANTI, ECC. CON RIDUZIONE 40%	3,40	10,28	1,7	29,93	90,50	14,965
2250 - RISTORANTI, ECC. AREE ESTERNE	3,40	10,28	1,7	29,93	90,50	14,965
23 - MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	2,55	6,33	1,275	22,40	55,70	11,2



24 - BAR, CAFFE', PASTICCERIA	2,56	7,36	1,275	22,50	64,76	11,2
25 - SUPERMERCATO, PANE E PASTA, GENERI ALIMENTARI	1,56	2,44	1,56	13,70	21,50	13,7
2540 - SUPERMERCATI, ECC. CON RIDUZIONE	1,56	2,44	1,56	13,70	21,50	13,7
2550 - SUPERMERCATI, ECC. AREE ESTERNE	1,56	2,44	1,56	13,70	21,50	13,7
26 - PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,56	2,45	1,56	13,77	21,55	13,77
27 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	4,42	11,24	2,21	38,93	98,90	19,465
2740 - ORTOFRUTTA, ECC. CON RIDUZIONE	4,42	11,24	2,21	38,93	98,90	19,465
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,65	2,73	1,65	14,53	23,98	14,53
29 - BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	3,35	8,24	1,675	29,50	72,55	14,75
30 - DISCOTECHES, NIGHT CLUB	0,77	1,91	1,2	6,80	16,80	10



SIMULAZIONE UTENZE DOMESTICHE

Le categorie individuate per l'applicazione del TARI sono state così applicate:

Classificazione TARI	Descrizione	Determinazione delle quote
Abitazione civile di residenti	Utenze con attribuzione dei componenti del nucleo ricavati dall'anagrafe	Quota fissa al 100% e quota variabile al 100%
Abitazione stagionale	Utenze con attribuzione dei componenti del nucleo ricavati dall'anagrafe	Quota fissa al 70% e quota variabile al 70%
Abitazione doppia di residenti	Utenze con attribuzione dei componenti il nucleo con la media di 35 mq./ab*	Quota fissa al 100% e quota variabile al 100%
Box di residenti	Attribuito 1 componente al nucleo	Quota fissa al 100% e quota variabile al 100%
Abitazione a disposizione	Attribuito 1 componente al nucleo	Quota fissa al 100% e quota variabile azzerata
Pertinenze scoperte di residenti	Utenze con attribuzione dei componenti del nucleo ricavati dall'anagrafe	Quota fissa al 25% e quota variabile al 25%
Abitazione di residenti – non riscontrata	Attribuito 1 componente al nucleo	Quota fissa al 100% e quota variabile al 100%
Abitazione a disposizione di residenti – non riscontrata (senza subentro)	Attribuito 1 componente al nucleo	Quota fissa al 100% e quota variabile azzerata
Abitazione stagionale di residenti – non riscontrata	Attribuito 1 componente al nucleo	Quota fissa al 70% e quota variabile al 70%
Box di residenti – non riscontrato	Attribuito 1 componente al nucleo	Quota fissa al 100% e quota variabile al 100%
Abitazione AIRE	Utenze con attribuzione dei componenti del nucleo ricavati dall'anagrafe	Quota fissa al 100% e quota variabile azzerata
Abitazione di persona giuridica	Attribuiti 3 componenti al nucleo	Quota fissa al 100% e quota variabile al 100%
Box di persona giuridica	Attribuito 1 componente al nucleo	Quota fissa al 100% e quota variabile al 100%
Abitazione di non residenti	Attribuiti 3 componenti al nucleo	Quota fissa al 100% e quota variabile al 70%
Abitazione stagionale di non residenti	Attribuiti 3 componenti al nucleo	Quota fissa al 70% e quota variabile al 70%

* si ricorda che il rapporto di 35 mq. per ogni componente è il risultato del rapporto tra i 27.661 abitanti relativi alle utenze regolarmente riscontrate all'anagrafe ed i mq. 896.285,17 di superficie complessivamente occupata relativi all'abitazione principale.



I risultati sono i seguenti:

ABITAZIONE CIVILE DI RESIDENTI	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
NUCLEO 1	€ 1,45	€ 118,31
NUCLEO 2	€ 1,68	€ 177,46
NUCLEO 3	€ 1,83	€ 177,46
NUCLEO 4	€ 1,95	€ 216,90
NUCLEO 5	€ 1,97	€ 285,91
NUCLEO 6 o superiore	€ 1,90	€ 335,20

ABITAZIONE STAGIONALE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
NUCLEO 1	€ 1,02	€ 82,81
NUCLEO 2	€ 1,18	€ 124,22
NUCLEO 3	€ 1,28	€ 124,22
NUCLEO 4	€ 1,37	€ 151,83
NUCLEO 5	€ 1,38	€ 200,14
NUCLEO 6 o superiore	€ 1,33	€ 234,64

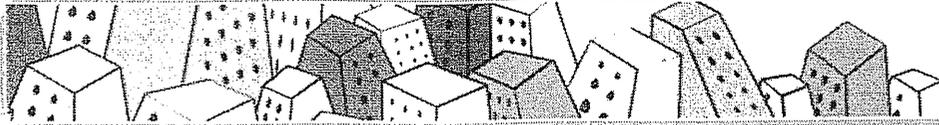
ABITAZIONE DOPPIA DI RESIDENTI	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
NUCLEO 1	€ 1,45	€ 118,31
NUCLEO 2	€ 1,68	€ 177,46
NUCLEO 3	€ 1,83	€ 177,46
NUCLEO 4	€ 1,95	€ 216,90
NUCLEO 5	€ 1,97	€ 285,91
NUCLEO 6 o superiore	€ 1,90	€ 335,20

BOX DI RESIDENTI	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
NUCLEO 1	€ 1,45	€ 118,31

ABITAZIONE A DISPOSIZIONE DI RESIDENTI	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
NUCLEO 1	€ 1,45	€ -

PERTINENZE SCOPERTE DI RESIDENTI	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
NUCLEO 1	€ 0,36	€ 29,58
NUCLEO 2	€ 0,42	€ 44,36
NUCLEO 3	€ 0,46	€ 44,36
NUCLEO 4	€ 0,49	€ 54,22
NUCLEO 5	€ 0,49	€ 71,48
NUCLEO 6 o superiore	€ 0,47	€ 83,80

ABITAZIONE NON RICONTRATA IN ANAGRAFE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
NUCLEO 1	€ 1,45	€ 118,31



ABITAZIONE A DISPOSIZIONE NON RICONTRATA IN ANAGRAFE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
NUCLEO 1	€ 1,45	€ -

ABITAZIONE STAGIONALE NON RICONTRATA IN ANAGRAFE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
NUCLEO 1	€ 1,02	€ 82,81

BOX RESIDENTI NON RICONTRATO IN ANAGRAFE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
NUCLEO 1	€ 1,45	€ 118,31

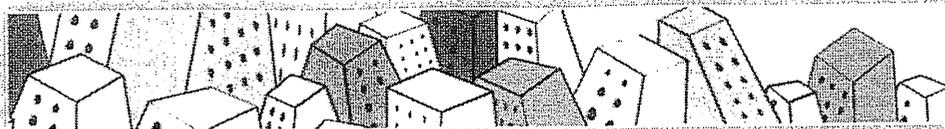
ABITAZIONE ISCRITTI AIRE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
NUCLEO 1	€ 1,45	€ -
NUCLEO 2	€ 1,68	€ -
NUCLEO 3	€ 1,83	€ -
NUCLEO 4	€ 1,95	€ -
NUCLEO 5	€ 1,97	€ -
NUCLEO 6 o superiore	€ 1,90	€ -

ABITAZIONE DI PERSONA GIURIDICA	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
NUCLEO 3	€ 1,83	€ 177,46

BOX DI PERSONA GIURIDICA	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
NUCLEO 1	€ 1,45	€ 118,31

ABITAZIONE DI NON RESIDENTI	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
NUCLEO 3	€ 1,83	€ 124,22

ABITAZIONE STAGIONALE DI NON RESIDENTI	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
NUCLEO 3	€ 1,28	€ 124,22



Al fine di una maggiore comprensione dei dati, diamo un dettaglio sulla base di classe di superfici, limitandoci ad un confronto con le tariffe TARSU per la categoria **ABITAZIONE CIVILE DI RESIDENTI**.

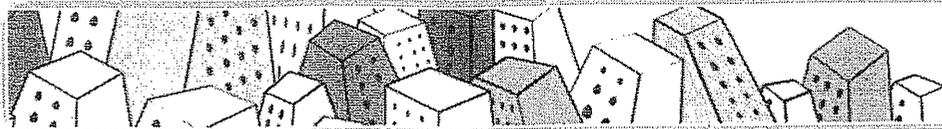
N.B.: il confronto è effettuato con la tariffa TARSU con l'aggiunta dell'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza.

MQ 50				
ABITAZIONE CIVILE	TARSU	TARI	DIFFERENZA	DIFFERENZA PERC.
- NUCLEO 1	184,75	190,84	6,10	3,30%
- NUCLEO 2	184,75	261,64	76,89	41,62%
- NUCLEO 3	184,75	268,80	84,06	45,50%
- NUCLEO 4	184,75	314,51	129,76	70,24%
- NUCLEO 5	184,75	384,41	199,67	108,08%
- NUCLEO 6	184,75	430,13	245,38	132,82%

MQ 100				
ABITAZIONE CIVILE	TARSU	TARI	DIFFERENZA	DIFFERENZA PERC.
- NUCLEO 1	369,49	263,38	-106,11	-28,72%
- NUCLEO 2	369,49	345,82	-23,67	-6,41%
- NUCLEO 3	369,49	360,14	-9,35	-2,53%
- NUCLEO 4	369,49	412,12	42,63	11,54%
- NUCLEO 5	369,49	482,92	113,43	30,70%
- NUCLEO 6	369,49	525,05	155,56	42,10%

MQ 150				
ABITAZIONE CIVILE	TARSU	TARI	DIFFERENZA	DIFFERENZA PERC.
- NUCLEO 1	554,24	335,92	-218,32	-39,39%
- NUCLEO 2	554,24	429,99	-124,24	-22,42%
- NUCLEO 3	554,24	451,49	-102,75	-18,54%
- NUCLEO 4	554,24	509,73	-44,51	-8,03%
- NUCLEO 5	554,24	581,43	27,19	4,91%
- NUCLEO 6	554,24	619,97	65,74	11,86%

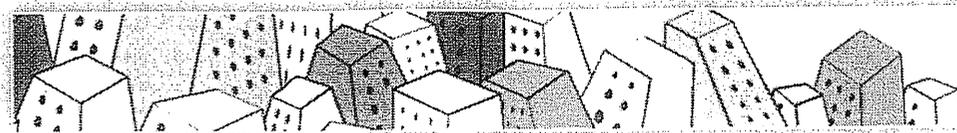
MQ 200				
ABITAZIONE CIVILE	TARSU	TARI	DIFFERENZA	DIFFERENZA PERC.
- NUCLEO 1	738,98	408,45	-330,53	-44,73%
- NUCLEO 2	738,98	514,17	-224,81	-30,42%
- NUCLEO 3	738,98	542,83	-196,15	-26,54%
- NUCLEO 4	738,98	607,34	-131,64	-17,81%
- NUCLEO 5	738,98	679,93	-59,05	-7,99%
- NUCLEO 6	738,98	714,90	-24,08	-3,26%



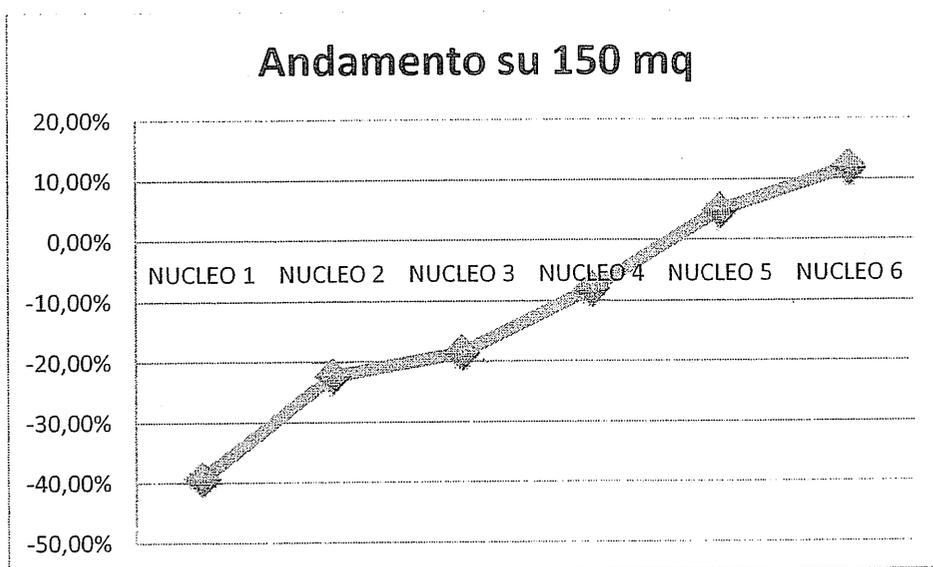
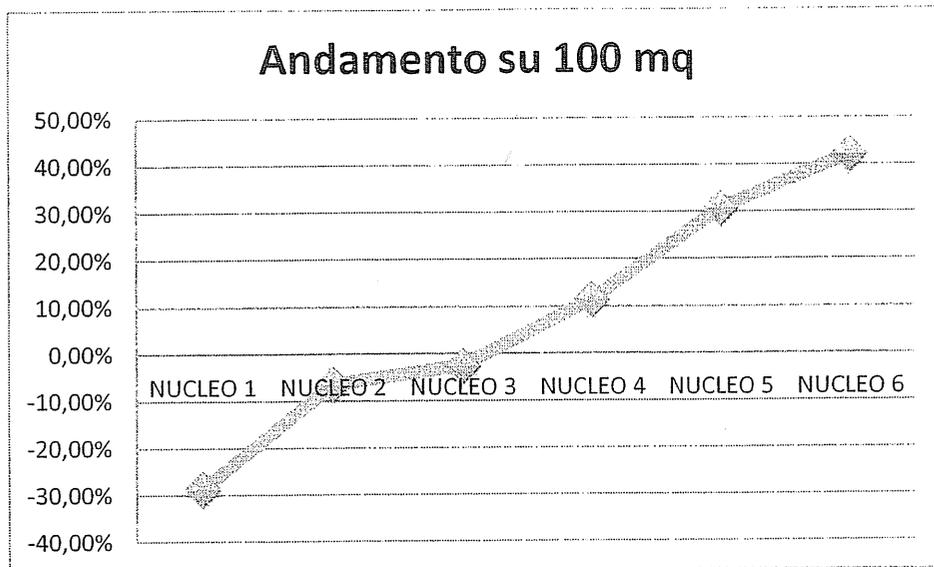
MQ 300					
ABITAZIONE CIVILE	TARSU	TARI	DIFFERENZA	DIFFERENZA PERC.	
- NUCLEO 1	1108,47	553,52	-554,95	-50,06%	
- NUCLEO 2	1108,47	682,53	-425,94	-38,43%	
- NUCLEO 3	1108,47	725,51	-382,96	-34,55%	
- NUCLEO 4	1108,47	802,56	-305,91	-27,60%	
- NUCLEO 5	1108,47	876,94	-231,53	-20,89%	
- NUCLEO 6	1108,47	904,75	-203,72	-18,38%	

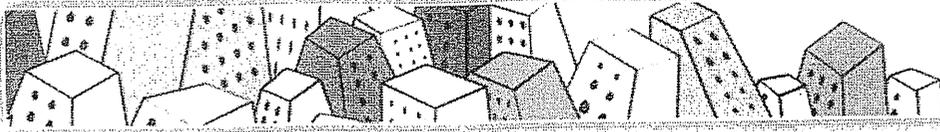
MQ 400					
ABITAZIONE CIVILE	TARSU	TARI	DIFFERENZA	DIFFERENZA PERC.	
- NUCLEO 1	1477,96	698,60	-779,36	-52,73%	
- NUCLEO 2	1477,96	850,88	-627,08	-42,43%	
- NUCLEO 3	1477,96	908,20	-569,76	-38,55%	
- NUCLEO 4	1477,96	997,78	-480,18	-32,49%	
- NUCLEO 5	1477,96	1073,96	-404,00	-27,34%	
- NUCLEO 6	1477,96	1094,60	-383,36	-25,94%	

Il complesso delle utenze subisce una riduzione media rispetto alle tariffe TARSU applicate, del 4,54% molto differenziata in ragione del "peso" esercitato dai componenti il nucleo familiare rispetto all'unica variabile rappresentata nella precedente tassa dalla superficie dell'abitazione.

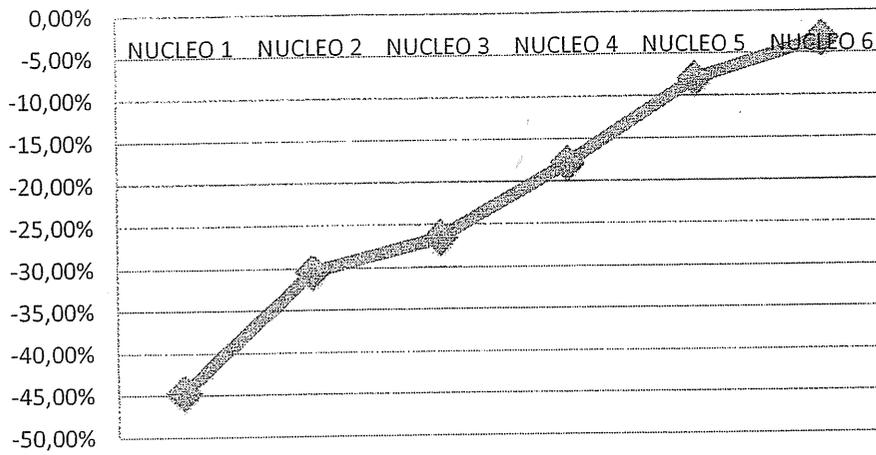


Per classi di superficie l'andamento è rappresentato nei seguenti grafici:

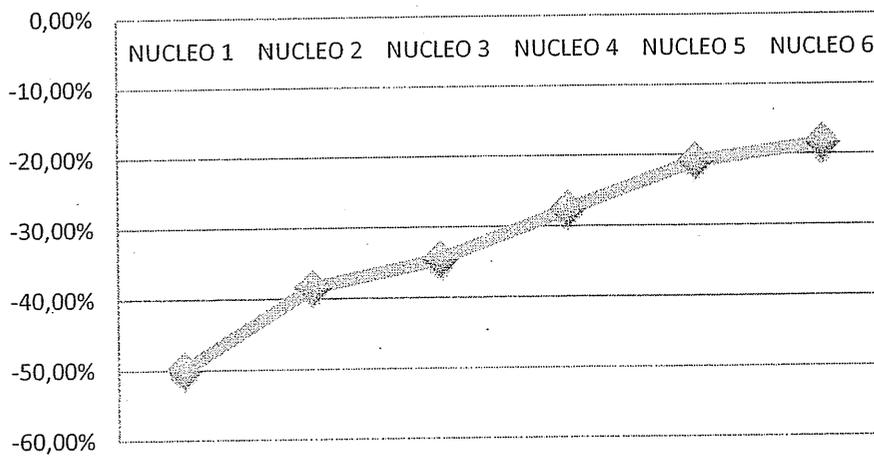


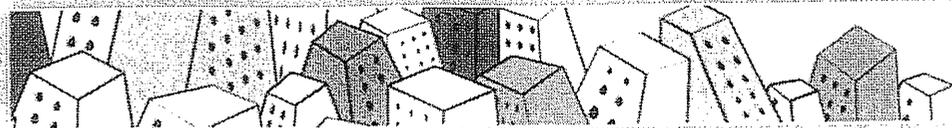


Andamento su 200 mq



Andamento su 300 mq





ANALISI DI DETTAGLIO

Al fine di dettagliare meglio cosa significhi tale andamento per le famiglie residenti, abbiamo effettuato un'analisi di quante famiglie – e, conseguentemente, quanti abitanti – verrebbero maggiormente penalizzate.

L'analisi viene effettuata sull'importo della componente rifiuti TARI confrontato con l'importo tariffario TARSU con l'aggiunta dell'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza.

I dati di riepilogo sono:

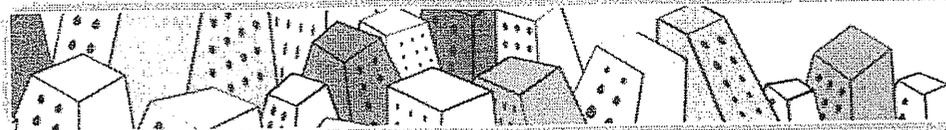
TOTALE FAMIGLIE					
NUCLEI 1	NUCLEI 2	NUCLEI 3	NUCLEI 4	NUCLEI 5	NUCLEI 6
1848	2218	2037	2179	882	326

Il risultato per classi di superficie e di nuclei è il seguente:

MQ	NUCLEI					
	NUCLEO 1	NUCLEO 2	NUCLEO 3	NUCLEO 4	NUCLEO 5	NUCLEO 6
50	357	233	134	123	52	28
51-80	575	670	593	658	293	126
81-100	382	541	544	609	261	80
101-150	423	610	606	640	213	64
151-200	69	106	111	102	44	18
201-250	28	31	31	27	11	4
251-300	7	14	12	12	5	3
301-400	4	12	4	4	3	2
oltre 400	3	1	2	4		1

In termini di valore assoluto:

MQ	DIFFERENZA					
	NUCLEO 1	NUCLEO 2	NUCLEO 3	NUCLEO 4	NUCLEO 5	NUCLEO 6
50	€ 6,34	€ 77,14	€ 84,30	€ 130,01	€ 199,91	€ 245,63
80	-€ 60,84	€ 16,94	€ 28,41	€ 77,87	€ 148,32	€ 191,88
100	-€ 105,62	-€ 23,18	-€ 8,86	€ 43,12	€ 113,92	€ 156,05
150	-€ 217,58	-€ 123,51	-€ 102,01	-€ 43,77	€ 27,93	€ 66,47
200	-€ 329,55	-€ 223,83	-€ 195,17	-€ 130,66	-€ 58,07	-€ 23,10
250	-€ 441,51	-€ 324,15	-€ 288,33	-€ 217,55	-€ 144,06	-€ 112,68
300	-€ 553,48	-€ 424,47	-€ 381,49	-€ 304,44	-€ 230,06	-€ 202,25
400	-€ 777,40	-€ 625,12	-€ 567,80	-€ 478,22	-€ 402,04	-€ 381,40
oltre 400	-€ 889,37	-€ 725,44	-€ 660,96	-€ 565,11	-€ 488,04	-€ 470,98

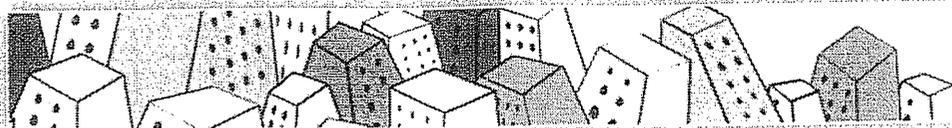


Il riepilogo risulta essere:

	NUCLEO 1	NUCLEO 2	NUCLEO 3	NUCLEO 4	NUCLEO 5	NUCLEO 6
In diminuzione	1491	1315	1310	789	63	28
Aumento entro € . 50	357	670	593	609	213	0
Aumento oltre € . 50	0	233	134	781	606	298

Il dato percentualmente risulta essere:

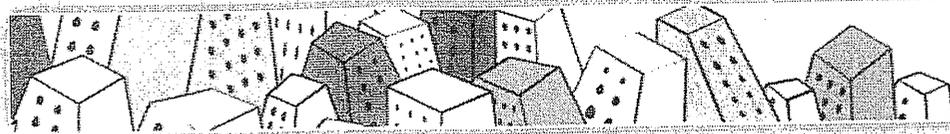
	Numero famiglie	Percentuale famiglie	Numero abitanti	Percentuale abitanti
In diminuzione	4996	53%	11690	43%
Aumento entro € . 50	2442	26%	6977	25%
Aumento oltre € . 50	2052	22%	8810	32%



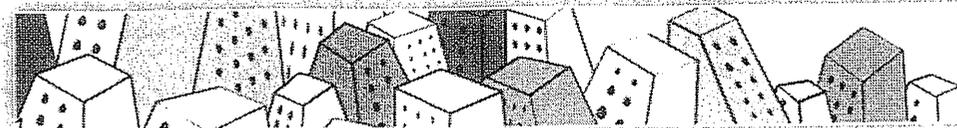
SIMULAZIONE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati sono i seguenti:

Descrizione	fissa	variabile	TOTALE
1 - MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE PRIVATE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	1,72	1,92	3,65
2 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	2,70	2,97	5,67
240 - CINEMATOGRAFI E TEATRI CON RIDUZIONE	1,62	1,78	3,40
3 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	2,53	2,81	5,34
300 - IMMOBILE A DISPOSIZIONE	2,53	0,00	2,53
302 - AZIENDA A RICOLA	1,38	1,54	2,92
340 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI CON RIDUZIONE	1,52	1,69	3,20
4 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	2,41	2,66	5,07
440 - CAMPEGGI, ECC. CON RIDUZIONE	1,45	1,59	3,04
5 - STABILIMENTI BALNEARI	1,34	1,49	2,83
6 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	3,06	3,39	6,45
640 - ESPOSIZIONI, ECC. CON RIDUZIONE	1,83	2,03	3,87
7 - ALBERGHI CON RISTORANTE	3,87	4,29	8,15
740 - ALBERGHI CON RIDUZIONE	2,32	2,57	4,89
8 - ALBERGHI SENZA RISTORANTE	3,26	3,60	6,86
9 - CASE DI CURA E RIPOSO	3,45	3,80	7,24
10 - OSPEDALI, CLINICHE VETERINARIE	3,29	3,63	6,92
1040 - OSPEDALI, CLINICHE VETERINARIE CON RIDUZIONE	1,98	2,18	4,15
11 - UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	3,83	4,08	7,91
1140 - UFFICI, ECC. CON RIDUZIONE	2,30	2,45	4,75
12 - BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	4,54	4,99	9,53
1240 - BANCHE CON RIDUZIONE	2,72	3,00	5,72
13 - NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	4,33	4,76	9,08
1340 - NEGOZI, ECC. CON RIDUZIONE	2,60	2,85	5,45
14 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	3,87	4,27	8,13
1440 - EDICOLA, ECC. CON RIDUZIONE	2,32	2,56	4,88
15 - NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	4,18	4,61	8,79
1540 - NEGOZI PARTICOLARI CON RIDUZIONE	2,51	2,77	5,28
16 - BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	4,56	5,02	9,58
17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	4,56	5,02	9,58
1740 - PARRUCCHIERE, ECC. CON RIDUZIONE 40%	2,73	3,01	5,75
18 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	3,98	4,38	8,36
1840 - FALEGNAME, ECC. CON RIDUZIONE	2,39	2,63	5,02
19 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	3,49	3,85	7,34
1940 - CARROZZERIA, ECC CON RIDUZIONE 40%	2,09	2,31	4,40
20 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	3,60	3,96	7,56
2040 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON RIDUZIONE	2,16	2,38	4,54
21 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	3,52	3,90	7,42
2140 - ATTIVITA' ARTIGIANALI CON RIDUZIONE	2,11	2,34	4,45
22 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB, BIRRERIE	6,51	7,19	13,70

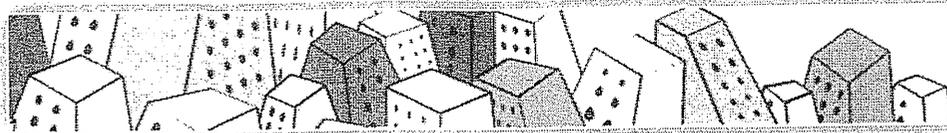


2240 – RISTORANTI, ECC. CON RIDUZIONE 40%	3,91	4,31	8,22
2250 – RISTORANTI, ECC. AREE ESTERNE	3,26	3,59	6,85
23 - MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	4,88	5,38	10,26
24 - BAR, CAFFE', PASTICCERIA	4,88	5,38	10,26
25 – SUPERMERCATO, PANE E PASTA, GENERI ALIMENTARI	5,98	6,58	12,56
2540 – SUPERMERCATI, ECC. CON RIDUZIONE	3,59	3,95	7,53
2550 – SUPERMERCATI, ECC. AREE ESTERNE	2,99	3,29	6,28
26 - PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	5,98	6,62	12,59
27 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	8,46	9,35	17,82
2740 – ORTOFRUTTA, ECC. CON RIDUZIONE	5,08	5,61	10,69
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI	6,32	6,98	13,30
29 - BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	6,42	7,09	13,50
30 - DISCOTECHES, NIGHT CLUB	4,60	4,80	9,40



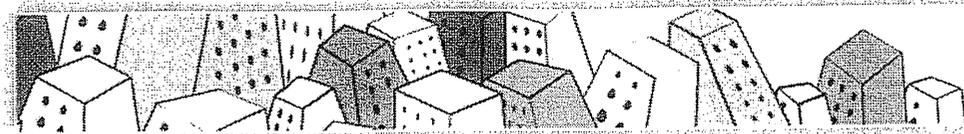
Il confronto con la TARSU presenta i seguenti risultati.

Denominazione	UTENZE	TARI	TARSU	Differenza	Differenza percentuale
1 - MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE PRIVATE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	34	€ 3,65	€ 4,13	-€ 0,49	-11,79%
2 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	0	€ 5,67	€ 12,03	-€ 6,36	-52,87%
240 - CINEMATOGRAFI E TEATRI CON RIDUZIONE	1	€ 3,40	€ 7,22	-€ 3,82	-52,87%
3 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	53	€ 5,34	€ 8,92	-€ 3,58	-40,17%
300 - IMMOBILE A DISPOSIZIONE	13	€ 2,53	€ 3,69	-€ 1,17	-31,58%
302 - AZIENDA A RICOLA	1	€ 2,92	€ 3,69	-€ 0,78	-21,07%
340 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI CON RIDUZIONE	8	€ 3,20	€ 5,35	-€ 2,15	-40,17%
4 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	20	€ 5,07	€ 5,84	-€ 0,77	-13,20%
440 - CAMPEGGI, ECC. CON RIDUZIONE	2	€ 3,04	€ 3,50	-€ 0,46	-13,20%
5 - STABILIMENTI BALNEARI	0	€ 2,83	€ 0,00	€ 2,83	
6 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	38	€ 6,45	€ 8,92	-€ 2,48	-27,76%
640 - ESPOSIZIONI, ECC. CON RIDUZIONE	3	€ 3,87	€ 5,35	-€ 1,49	-27,76%
7 - ALBERGHI CON RISTORANTE	1	€ 8,15	€ 8,92	-€ 0,77	-8,62%
740 - ALBERGHI CON RIDUZIONE	1	€ 4,89	€ 5,35	-€ 0,46	-8,62%
8 - ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0	€ 6,86	€ 8,92	-€ 2,06	-23,13%
9 - CASE DI CURA E RIPOSO	6	€ 7,24	€ 4,13	€ 3,11	75,25%
10 - OSPEDALI, CLINICHE VETERINARIE	1	€ 6,92	€ 8,92	-€ 2,00	-22,44%
1040 - OSPEDALI, CLINICHE VETERINARIE CON RIDUZIONE	1	€ 4,15	€ 5,35	-€ 1,20	-22,44%
11 - UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	296	€ 7,91	€ 8,00	-€ 0,08	-1,05%
1140 - UFFICI, ECC. CON RIDUZIONE	57	€ 4,75	€ 4,80	-€ 0,05	-1,05%
12 - BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	23	€ 9,53	€ 10,02	-€ 0,49	-4,90%
1240 - BANCHE CON RIDUZIONE	3	€ 5,72	€ 6,01	-€ 0,29	-4,90%
13 - NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	378	€ 9,08	€ 8,92	€ 0,16	1,81%
1340 - NEGOZI, ECC. CON RIDUZIONE	7	€ 5,45	€ 5,35	€ 0,10	1,81%
14 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	65	€ 8,13	€ 8,92	-€ 0,79	-8,84%
1440 - EDICOLA, ECC. CON RIDUZIONE	5	€ 4,88	€ 5,35	-€ 0,47	-8,84%
15 - NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	171	€ 8,79	€ 8,92	-€ 0,13	-1,44%
1540 - NEGOZI PARTICOLARI CON RIDUZIONE	3	€ 5,28	€ 5,35	-€ 0,08	-1,44%
16 - BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	3	€ 9,58	€ 8,92	€ 0,66	7,34%
17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	70	€ 9,58	€ 5,53	€ 4,04	73,08%
1740 - PARRUCCHIERE, ECC. CON RIDUZIONE 40%	11	€ 5,75	€ 3,32	€ 2,43	73,08%
18 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	18	€ 8,36	€ 8,92	-€ 0,56	-6,31%
1840 - FALEGNAME, ECC. CON RIDUZIONE	1	€ 5,02	€ 5,35	-€ 0,34	-6,31%
19 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	27	€ 7,34	€ 8,92	-€ 1,58	-17,76%
1940 - CARROZZERIA, ECC CON RIDUZIONE 40%	13	€ 4,40	€ 5,35	-€ 0,95	-17,76%
20 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	30	€ 7,56	€ 8,00	-€ 0,43	-5,43%
2040 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON RIDUZIONE	15	€ 4,54	€ 4,80	-€ 0,26	-5,43%
21 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	209	€ 7,42	€ 8,00	-€ 0,58	-7,23%
2140 - ATTIVITA' ARTIGIANALI CON RIDUZIONE	28	€ 4,45	€ 4,80	-€ 0,35	-7,23%

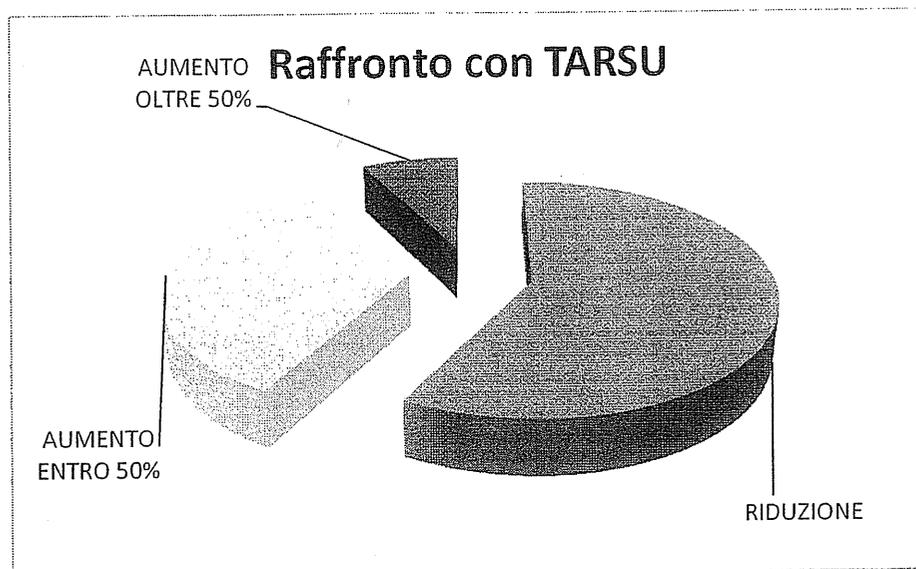


22 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB, BIRRERIE	42	€ 13,70	€ 10,02	€ 3,68	36,68%
2240 - RISTORANTI, ECC. CON RIDUZIONE 40%	6	€ 8,22	€ 6,01	€ 2,21	36,68%
2250 - RISTORANTI, ECC. AREE ESTERNE	1	€ 6,85	€ 5,01	€ 1,84	36,68%
23 - MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	3	€ 10,26	€ 10,02	€ 0,24	2,40%
24 - BAR, CAFFE', PASTICCERIA	97	€ 10,26	€ 8,92	€ 1,34	15,03%
25 - SUPERMERCATO, PANE E PASTA, GENERI ALIMENTARI	115	€ 12,56	€ 8,92	€ 3,63	40,72%
2540 - SUPERMERCATI, ECC. CON RIDUZIONE	24	€ 7,53	€ 5,35	€ 2,18	40,72%
2550 - SUPERMERCATI, ECC. AREE ESTERNE	1	€ 6,28	€ 4,46	€ 1,82	40,72%
26 - PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	14	€ 12,59	€ 8,92	€ 3,67	41,10%
27 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	50	€ 17,82	€ 8,92	€ 8,89	99,66%
2740 - ORTOFRUTTA, ECC. CON RIDUZIONE	5	€ 10,69	€ 5,35	€ 5,34	99,66%
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI	0	€ 13,30	€ 8,92	€ 4,38	49,06%
29 - BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	7	€ 13,50	€ 8,92	€ 4,58	51,31%
30 - DISCOTEQUE, NIGHT CLUB	18	€ 9,40	€ 10,02	-€ 0,62	-6,22%

N.B.: il confronto è effettuato con la tariffa TARISU comprensiva dell'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza.



Le utenze non domestiche subirebbero un aumento medio del 6,40% così distribuito:



(9) Affluenza TARI 2014

Elenco Consiglieri comunali

SINDACO DR.FRANCESCO RUSSO 2010

	COGNOME	NOME	Pres.	Ass.		COGNOME	NOME	Pres.	Ass.
1	RUSSO	FRANCESCO	2'		17	COSTANZO	ORAZIO	2'	
2	CAPASSO	ORAZIO		X	18	CAPASSO	PASQUALE	2'	
3	DI MARZO	DOMENICO	2'		19	DEL PRETE	PASQUALE	2'	
4	DI MARZO	ANIELLO		X	20	D'AMBROSIO	GIUSEPPE		X
5	BARBATO	DANIELE		X	21	GRIMALDI	LUIGI	2'	
6	PRATTICÒ	NATALE		X	22	GRIMALDI	TEORE SOSSIO		X
7	PELLINO	ENZO		X	23	AVETA	PASQUALE	2'	
8	VITAGLIANO	CARLO		X	24	CESARO	NICOLA		X
9	DEL PRETE	FRANCESCO	2'		25	DEL PRETE	GIUSEPPE	2'	
10	DEL PRETE	MARCO ANTONIO		X	26	PEZZULLO	CARMINE	2'	
11	RUGGIERO	VINCENZO	2'		27	GRANATA	MICHELE	2'	
12	PAROLISI	RAFFAELE		X	28	GIAMETTA	SIRIO	2'	
13	CAPASSO	RAFFAELE	2'		29	ALBORINO	GENNARO	2'	
14	PEZZELLA	GIUSEPPE	2'		30	PEZZULLO	CAMILLO	2'	
15	LIMATOLA	SOSSIO	2'		31	DELLA VOLPE	ANDREA	2'	
16	LUPOLI	LUIGI	2'						

--PRESENTI: N. 20.

--ASSENTI: N. _____.

18 Fav. l
2 Contre

J.F.

Rijuse redute ore 16,05

Elenco Consiglieri comunali

SINDACO DR.FRANCESCO RUSSO 2010

	COGNOME	NOME	Pres.	Ass.		COGNOME	NOME	Pres.	Ass.
1	RUSSO	FRANCESCO	2		17	COSTANZO	ORAZIO	X	
2	CAPASSO	ORAZIO		X	18	CAPASSO	PASQUALE	X	
3	DI MARZO	DOMENICO	X		19	DEL PRETE	PASQUALE	X	
4	DI MARZO	ANIELLO	X		20	D'AMBROSIO	GIUSEPPE		X
5	BARBATO	DANIELE		X	21	GRIMALDI	LUIGI	X	
6	PRATTICÒ	NATALE		X	22	GRIMALDI	TEORE SOSSIO		X
7	PELLINO	ENZO		X	23	AVETA	PASQUALE	X	
8	VITAGLIANO	CARLO		X	24	CESARO	NICOLA		X
9	DEL PRETE	FRANCESCO	X		25	DEL PRETE	GIUSEPPE	X	
10	DEL PRETE	MARCO ANTONIO		X	26	PEZZULLO	CARMINE	X	
11	RUGGIERO	VINCENZO	X		27	GRANATA	MICHELE	X	
12	PAROLISI	RAFFAELE		X	28	GIAMETTA	SIRIO		X
13	CAPASSO	RAFFAELE	X		29	ALBORINO	GENNARO	X	
14	PEZZELLA	GIUSEPPE	X		30	PEZZULLO	CAMILLO	X	
15	LIMATOLA	SOSSIO	X		31	DELLA VOLPE	ANDREA	X	
16	LUPOLI	LUIGI	X						

--PRESENTI: N. 20.

--ASSENTI: N. _____.

redute valide

DELIBERA DI C.C. n.26 dell'8.9.2014

-- Letto, confermato e sottoscritto, come all'originale.

IL PRESIDENTE
F.to Grimaldi Luigi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Patrizia Magnoni

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

-- In esecuzione dell'art. 124, comma 1, del TUEL 267/2000, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune per il periodo di giorni quindici, dal

18 SET. 2014

IL MESSO COMUNALE

[Handwritten signature]

La presente copia è conforme all'originale.

Dalla residenza comunale, li.....18 SET. 2014.....



**LA RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA
"ORGANI COLLEGIALI"**

- Vitale Rita -

[Handwritten signature]

ESECUTIVITA'

-- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 18 SET. 2014, ai sensi

dell'articolo 134, comma 3, del TUEL 267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione;

dell'articolo 134, comma 4, del TUEL 267/2000, perché dichiarata d'immediata esecuzione.

Dalla residenza comunale, li.....18 SET. 2014.....

**LA RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA
"ORGANI COLLEGIALI"**

- Vitale Rita -

[Handwritten signature]